

La storia di Italo Toni e Graziella De Palo, cronisti andati in Libano, e mai più ritrovati

● Italo Toni e Graziella De Palo, entrambi giornalisti, partirono per il Libano nell'agosto 1980: obiettivo un'inchiesta sui retroscena inquietanti del terrorismo palestinese.

● Il 3 settembre furono visti per l'ultima volta a bordo di una jeep del Flp diretti da Beirut a Castello di Beaufort, nel sud del Libano.

● L'inchiesta del sostituto procu-

ratore Giancarlo Armati giunse a questa certezza: alla fine di agosto era arrivata agli uomini di «Forza 17», i servizi di sicurezza palestinesi, un'imbeccata da un uomo del nostro Sismi: «Toni è una spia degli israeliani».

● Fu il Fronte di George Habbash ad eseguire la condanna a morte: lo racconta una guerrigliera palestinese ai nostri giudici.

● Armati spiccò nei confronti di Habbash un ordine di cattura, ma il laeder palestinese è stato prosciolto per insufficienza di prove dall'ufficio istruzione.

● Unico rinviato a giudizio per rivelazione di segreto di stato il maresciallo del Sismi Damiano Balestra, uomo del defunto colonnello Stefano Giovannone.